

21 MAR. 2022

N. 3440 / 212

**Regione Toscana****COLLEGIO DEI REVISORI****PARERE N. 166**

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott. Fabio Michelone e dei componenti ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Rag. Daniele Limberti;

Vista lo schema di proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con i relativi allegati, inerente a: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2021" predisposto e trasmesso dal settore "Bilancio Finanze", acquisito agli atti del Collegio in data 15 marzo 2022;

✚ **Visto** l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";

✚ **Visto** il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 del D. Lgs. 118/2011 "*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*";

✚ **Visto** l'art. 63, commi 8 e 9, del D. Lgs. 118/2011 "*In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria allegato al presente decreto, le Regioni, prima di inserire i residui attivi e*

passivi nel rendiconto della gestione, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui...”;

- ✚ **Visto** l’art. 72 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. e l’art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;
- ✚ **Visto** l’art. 28, comma 1, dello Statuto della Regione che attribuisce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa.

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore “Bilancio e Finanze” del Consiglio regionale, dichiarando che hanno verificato l’effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del settore “Bilancio e Finanze” del Consiglio regionale.

Considerato

- ✚ che il Collegio ha esaminato, a campione, unitamente allo schema di proposta di deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale predisposto dal Settore “Bilancio Finanze” e trasmesso con nota del 15 marzo 2022, gli elaborati interni presentati dai singoli dirigenti a supporto dell’operazione di riaccertamento ordinario;
- ✚ che l’operazione suddetta è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili ivi richiamati;
- ✚ che a seguito del riaccertamento ordinario:
 - i residui attivi (gestione competenza 2021 e gestione residui): vengono definitivamente cancellati, in sede di riaccertamento ordinario, per un importo complessivo di euro 115.647,95, in quanto insussistenti, di cui euro 107.563,19 relativo alla gestione di competenza 2021 ed euro 8.084,76 relativo alla gestione residui provenienti dagli esercizi precedenti. Si dà atto che erano già stati eliminati nel corso della gestione 2021 residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti per complessivi euro 7.597,11;

- i residui passivi (gestione competenza 2021 e gestione residui): vengono definitivamente cancellati, in sede di riaccertamento ordinario, per un importo di euro 751.084,61, in quanto insussistenti, di cui euro 690.480,09 relativo alla gestione di competenza 2021 ed euro 60.604,52 relativo alla gestione residui provenienti dagli esercizi precedenti. Si dà atto che erano già stati eliminati nel corso della gestione 2021 residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per complessivi euro 29.162,16;
- impegni di competenza 2021: vengono cancellati dall'esercizio 2021 e reimputati all'esercizio 2022 per complessivi euro 316.969,08. Si dà atto che viene contestualmente e correttamente incrementato per pari importo il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) sia nella parte spesa, con riferimento al bilancio dell'esercizio 2021, sia nella parte entrata, con riferimento all'esercizio 2022 del bilancio dell'esercizio 2022-2023-2024;
- con tale incremento il F.P.V. assume, al 01 gennaio 2022, nel bilancio di previsione 2022-2023-2024, nella parte entrata, esercizio 2022, il valore di complessivi euro 495.876,82;
- vengono contestualmente incrementati gli stanziamenti, di competenza e di cassa, della spesa del Bilancio di previsione 2022/2023/2024, al fine di dare copertura alla spesa reimputata;
- l'ammontare complessivo dei residui perenti è pari ad euro zero;
- ✚ che conseguentemente all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui l'ammontare complessivo dei residui attivi al 31/12/2021 è pari ad euro 75.257,95 e dei residui passivi al 31/12/2021 è pari ad euro 2.069.005,26.

Il Collegio ha verificato che il Fondo pluriennale vincolato (FPV) di spesa è costituito ai sensi del principio contabile 4.2, punto 5.4.

Il Collegio ha esaminato le motivazioni pervenute dai Dirigenti responsabili, di ogni residuo attivo e passivo estratti a campione, quale presupposto giuridico per il loro mantenimento, reimputazione e/o rilevazione di economia di entrata o di spesa, alla data del 31 dicembre 2021.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Collegio esprime

parere favorevole

sullo schema di proposta di delibera di “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2021” trasmessa con nota del 15 marzo 2022.

Addì, 21/03/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) - Presidente
(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente
(firmato digitalmente)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Componente
(firmato digitalmente)